

ORDINE DEL GIORNO n. 851

Oggetto: Torino sede della nuova Autorità UE per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (AMLA)

Il Consiglio regionale

premesse che

- nel luglio 2019 la Commissione europea ha adottato una Comunicazione intitolata “Towards better implementation of the EU's anti-money laundering and countering the financing of terrorism framework”, atta appunto a indicare la necessità di dotarsi di strumenti comuni per contrastare fenomeni quali il riciclaggio di denaro e il finanziamento delle reti terroristiche, la cui natura internazionale richiede uno sforzo coordinato a livello quantomeno europeo;
- nel maggio 2020 la Commissione europea ha dato seguito a tale Comunicazione adottando un “action plan for a comprehensive Union policy on preventing money laundering and the financing of terrorism”, accompagnato da una consultazione pubblica che ha coinvolto la popolazione dell’UE, cui è seguita nel luglio 2021 la presentazione di un ambizioso pacchetto di proposte legislative per rafforzare l’azione europea in tale ambito, tra le quali la “Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce l’Autorità europea per la lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo (AMLA) e che modifica i regolamenti (UE) n. 1095/2010, (UE) n. 1094/2010 e (UE) n. 1093/2010”;
- in data 29 giugno 2022, il Consiglio dell’UE ha concordato la sua posizione parziale sulla proposta, con ciò compiendo un ulteriore passo verso l’istituzione dell’AMLA;

considerato che

- in un editoriale dell’edizione torinese del Corriere della Sera datato 1° luglio 2022, l’ex procuratore Gian Carlo Caselli invita a prestare attenzione alla importante opportunità rappresentata dalla futura istituzione dell’AMLA, argomentando le ragioni per cui Torino costituirebbe l’area ideale da designare per la sua localizzazione;
- tra gli argomenti addotti:
 - l’elemento geografico, che vede in Torino non solo un’importante area transfrontaliera, ma anche una relativa vicinanza a paesi ad alta attrattività finanziaria (Svizzera, Montecarlo) e immobiliare (Francia – Costa Azzurra), dai quali deriva una lunga esperienza di collaborazione inter-giurisdizionale;
 - Torino vanta iniziative giudiziarie di assoluto rilievo contro la criminalità mafiosa, anche sul piano economico finanziario, come testimoniato dall’esempio di Minotauro;
 - la compresenza potenzialmente sinergica di un’importante e qualificata agenzia ONU di ricerca sui fenomeni criminali (UNICRI), ivi compreso il riciclaggio, della European Training Foundation dell’UE e dello Staff College, oltre che dell’Anti Financial Crime Digital Hub (AFC) di recente istituzione da parte di Intesa San

Paolo, allo scopo di contrastare il crimine finanziario attraverso nuove tecnologie e intelligenza artificiale, coinvolgendo Politecnico e Università di Torino;

preso atto che in un articolo comparso sull'edizione torinese del Corriere della Sera datata 2 luglio 2022, il Presidente Cirio afferma di condividere quanto affermato da Caselli, oltre che di “essersi attivato per capire lo stato della procedura” di assegnazione della sede dell'AMLA

impegna la Giunta regionale

a proporre formalmente Torino come sede dell'AMLA e informare il Consiglio sulla procedura in questione e illustrare la strategia che si intende attuare per assicurarsi il raggiungimento di tale obiettivo.

---==oOo==---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 5 luglio 2022*